



Associazione  
Villa di Vico



Fondazione Internazionale  
Omraam Onlus

*presentano*

# Musica in Villa

*XXIII edizione*

**Villa di Vico**

**Maggio - Luglio 2016**

**Un incontro con l'Arte e con gli Artisti  
in un luogo di pregio e di atmosfere naturali**

*Direzione artistica: Daniele Garella*

**Villa di Vico (Dimora storica)  
Via del Lago 26 – Scandicci (Fi)**

*in collaborazione con*



illuminazione e complementi d'arredo



# PROGRAMMA



Giovedì 19 Maggio, ore 21.15

## *Lagrimosa beltà:*

*tormento e leggiadria nel primo Seicento italiano*

*Arianna Lanci: mezzosoprano*

*Emanuela Di Cretico: flauti dolci*

*Mikari Shibukawa: arpa barocca*

*Maurizio Piantelli: tiorba*

Giovedì 26 Maggio, ore 17.00

## *Dante era eretico*

*Incontro con la scrittrice Maria Soresina*

Giovedì 16 Giugno, ore 21.15

## *Cacce, Ballate, Madrigali e Mottetti al tempo del Boccaccio*

*Ensemble laReverdie*

*Claudia Caffagni: voce, liuto*

*Livia Caffagni: voce, flauti, viella*

*Elisabetta de Mircovich: voce, viella, ribeca*

*Sara Mancuso: arpa, organo portativo, claviciterio*

Martedì 5 Luglio, ore 21.15

## *Pour invoquer Pan*

*Pianoforte a 4 mani*

*Hector Moreno: pianoforte*

*Norberto Capelli: pianoforte*

Giovedì 28 Luglio, ore 21.15

## *Liebestraum*

*Recital di Ieuan Jones: arpa*

Giovedì 19 Maggio, ore 21.15

**Lagrimosa beltà:**

*tormento e leggiadria nel primo Seicento italiano*

**Arianna Lanci:** *mezzosoprano*

**Emanuela Di Cretico:** *flauti dolci*

**Mikari Shibukawa:** *arpa barocca*

**Maurizio Piantelli:** *tiorba*

**Programma**

<b>C. Monteverdi</b> (1567-1643)	Si dolce è'l tormento
<b>S. d'India</b> (c. 1582-1629)	Piangono al pianger mio
<b>G. Frescobaldi</b> (1583-1643)	Canzona seconda detta la Bernardinia
<b>C. Monteverdi</b>	Lamento di Arianna
<b>G. Caccini</b> (1551-1618)	Dalla porta d'oriente
<b>A. Mayone</b> (1570-1627)	Toccata Quarta



*Intervallo*



<b>B. Strozzi</b> (1619-1677)	Udite, amanti
<b>F. Caccini</b> (1587-1640)	O chiome belle
<b>G. Caccini</b> (1551-1618)	Dolcissimo sospiro
<b>A. Piccinini</b> (1566-1638)	Toccata IX e Ciaccona in Partite Variate
<b>T. Merula</b> (1595-1665)	Canzonetta spirituale sopra alla nanna
<b>G. del Montesardo</b> (XVI-XVII sec.)	Folia così chiamata da Spagnuoli
<b>G. F. Sances</b> (1600-1679)	Lagrimosa beltà

Il **programma** ci conduce al centro del nuovo stile di canto monodico, *il recitar cantando*, fiorito a partire dai primi anni del 1600, dal quale sorgerà il Melodramma. Questo nuovo genere di canto si colloca a metà strada tra la voce cantata e quella parlata sia per l'aspetto ritmico sia per quello intervallare, con il fine di muovere gli affetti in coloro che ascoltano. Il canto amplifica la portata espressiva della parola, ponendosi al suo servizio, e facendo del cantante un vero e proprio attore che del testo poetico sia in grado di esprimere la sfumatura più sottile e il dramma più intenso. Il 28 maggio 1608, a Mantova, in occasione delle nozze di Francesco Gonzaga con

Margherita di Savoia viene rappresentato il dramma per musica *L'Arianna*, su libretto di Ottavio Rinuccini e musica di Claudio Monteverdi, maestro di cappella della corte ducale. Della musica di Monteverdi si è conservato solo il celebre *Lamento*, di cui sappiamo che fece piangere tutto l'uditorio, e che impose definitivamente il "lamento" come uno dei *topoi* più amati del teatro per musica. Il programma esplora i contrasti di cui vive il repertorio del primo Seicento, accostando al tormento degli affetti estremi, la dolcezza e leggiadria di situazioni emotive sottili e raffinate, sia nel repertorio vocale sia in quello strumentale.

**Arianna Lanci** laureata con lode in Filosofia presso l'*Università degli Studi* di Bologna, si diploma in Canto Lirico sotto la guida di E. Dundekova presso il Conservatorio *G. Rossini* di Pesaro, approfondendo successivamente lo studio della prassi esecutiva barocca con R. Invernizzi. Frequenta master di perfezionamento con i maggiori interpreti internazionali del repertorio antico, rinascimentale e barocco. Consegue il Diploma di II Livello in Canto Rinascimentale e Barocco con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio *A. Pedrollo* di Vicenza sotto la guida di P. Vaccari, vincendo il Premio per il Miglior Allievo nell'ambito del *VI Concorso di Musica Antica Premio Fatima Terzò*. Selezionata come finalista in numerosi Concorsi Internazionali, vince il Primo Premio al *I Concorso Internazionale di Canto Barocco* di Pienza *La musica dei Papi*. Svolge intensa attività concertistica presso Festival e Istituzioni Musicali di rilievo, cantando come voce solista o in ensemble vocali sotto la direzione di numerosi direttori, tra cui R. Muti, M. Pascucci, C. Stembridge.

In scena ha debuttato nei ruoli di Dido in *Dido and Aeneas* di Purcell, Phalti in *Susanna* di Gazzaniga, Ino in *Semele* di Handel, Nice in *Serenata a tre* di Vivaldi, cantando come solista a Pesaro presso il *Teatro Rossini*, a Vicenza presso il *Teatro Comunale*, il *Teatro Olimpico* e l'*Auditorium Canneti*, a Castelfranco Veneto presso il *Teatro Accademico*, a Fano presso il *Teatro della Fortuna*, a Padova presso l'*Auditorium Pollini*, a Milano presso l'*Auditorium San Fedele* e la *Sala Verdi*, a Bassano del Grappa presso il *Teatro Remondini*. Ospite della trasmissione *Piazza Verdi* su Rai radio3 ha eseguito in diretta arie inedite dall'oratorio *Susanna* di Gazzaniga.

**Emanuela Di Cretico** diplomata in flauto dolce presso il Conservatorio *G. B. Martini* di Bologna, sotto la guida di G. Pacchioni, ha anche conseguito il diploma al Corso Musicale Europeo di Alto Perfezionamento in Prassi Esecutiva Antica. Nel 2002 si è laureata col massimo dei voti e la lode al DAMS di Bologna con una Tesi di Laurea su "Il Primo Libro delle Canzoni a quattro voci" di T. Merula, pubblicata dalla Casa Editrice Ut Orpheus di Bologna. Con il gruppo *Aulos Consort* ha inciso per la TACTUS; con lo *Scarlatti Camera Ensemble* ha inciso per Centarurus. Si è esibita in numerosi concerti, suonando per importanti enti e festivals, tra cui l'*Orchestra Pro Arte Marche* al *Festival del Barocco musicale* di Fano, l'*Unione Musicale* di Torino, il *Teatro Comunale* di Bologna, il *Festival Cusiano* al Lago d'Orta, con un concerto ripreso da RAI 3, l'*Orchestra Verdi* di Milano, lo *Sferisterio Opera Festival* di Macerata e il *Festival della Valle d'Itria* di Martina Franca. Si è esibita in vari paesi stranieri tra i quali l'Egitto, l'Irlanda, il Belgio e la Slovenia.

**Mikari Shibukawa** formatasi al *Kunitachi College of Music* di Tokyo, si è poi dedicata all'approfondimento della musica medievale e rinascimentale presso la *Schola Cantorum* di Basilea. Nel 2008 sotto la direzione di M. Galassi ha conseguito il diploma triennale in arpa barocca presso la *Scuola Civica* di Milano e attualmente sta studiando per il biennio superiore. Con la stessa M. Galassi, dal 2007 a oggi, ha partecipato a diversi progetti operistici (*L'Orfeo* e *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi, *L'Euridice* di Peri). Nel 2007, 2012 e 2013 ha suonato nell'*Orfeo* di Monteverdi sotto la direzione di E. Mihajlović in Montenegro, Slovenia e Italia. Nel 2014 ha suonato *Dido and Aeneas* di Purcell sotto la direzione di R. Balconi. Ha partecipato a vari festival di musica antica in Europa all'interno degli ensembles *Scivias*, *Res nova*, *Ars Choralis Coeln*, *Fonte Musica*, *Stirps Jesse* e *Rosantico*. Fa parte dell'ensemble *Euphrosine*, specializzato in musica del Quattrocento.

**Maurizio Piantelli** nato a Lodi, ha studiato chitarra classica e poi liuto con M. Lonardi alla Civica Scuola *Vittadini* di Pavia. Ha frequentato in seguito i Corsi internazionali di perfezionamento a Innsbruck con N. North e a Capannori con J. Lindberg. Si è specializzato nella prassi esecutiva dei secoli XVI e XVII suonando anche l'arciliuto, la tiorba e la chitarra barocca. Collabora con i più importanti gruppi di musica antica quali il *Concerto Vago*, *Accademia Serenissima* di Venezia, *Cappella Leopoldina* di Graz, *Ensemble Chiaroscuro*, *Tolzenknabenchor*, *Orchestra della Radio Svizzera* di Lugano, *Accademia degli Invaghiti* di Mantova, *I Solisti Veneti*, *Orfei Farnesiani*, *Orchestra barocca "La Calandria"* di Pesaro, *Accademia del Ricercare* di Torino, *Delitiae musicae*, *L'Astrée*, *Academia Montis Regalis*, *Concerto Italiano*, *Ensemble Durendal* con i quali ha effettuato numerose incisioni discografiche e partecipa regolarmente a festival e allestimenti di opere barocche come esecutore di basso continuo e come solista.

Nel 1992 ha fondato l'ensemble *Laus Concertus* con il quale ha effettuato incisioni discografiche e concerti in Italia ed Europa. Ha partecipato a incisioni discografiche con prestigiose etichette quali Opus 111, Tactus, Naxos, Symphonia.



Giovedì 26 Maggio, ore 17.00

## *Dante era eretico*

*Incontro con la scrittrice Maria Soresina*

*(l'ingresso è libero, ma con prenotazione obbligatoria)*

### **Dante era eretico**

«Nostro è Dante! Nostro: vogliamo dire della fede cattolica», scriveva Paolo VI nel 1965. Prima di lui, nel 1921, Benedetto XV dedicò un'enciclica al poeta che aveva «onorato il cattolicesimo», la cui «*Commedia* meritatamente ebbe il titolo di Divina». E prima di lui? Ebbene, prima di lui tutte le opere di Dante, compresa la «Divina» *Commedia* erano all'Indice: fino a tutto l'Ottocento la Chiesa aveva forti riserve sull'ortodossia di Dante. E aveva ragione, perché Dante era davvero un eretico.

Lo dimostrano non tanto la presenza nell'*Inferno* di tutti i Papi del suo tempo, e le molte invettive contro la Chiesa di Roma, ma il fatto che la dottrina che Dante espone nella *Divina Commedia* non è quella cattolica, bensì quella dei catari.

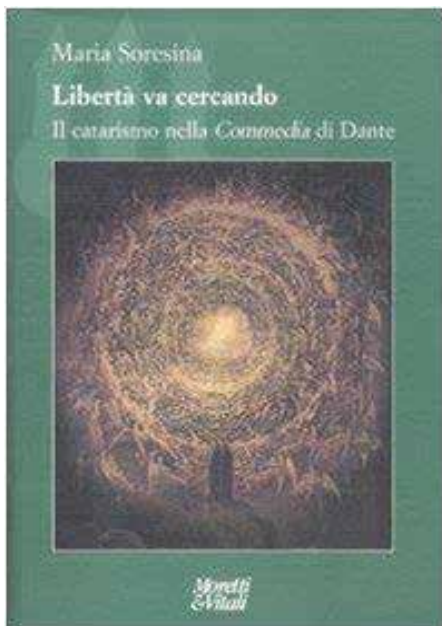
I catari non erano fanatici adepti di una setta «del male», come per secoli è stato detto, bensì fautori di un cristianesimo gioioso, non dogmatico e nonviolento. La loro è una storia drammatica, tragica, di persecuzione, inquisizione, torture, roghi, che insanguinò l'Italia e la Francia meridionale per quattro secoli. Alla fine furono sterminati. Sono pochi a sapere che intorno al 1250, ovvero negli anni in cui nasceva Dante, un terzo della popolazione di Firenze aderiva al catarismo. È storicamente accertato che vi aderivano, ad esempio, Farinata degli Uberti e la famiglia Cavalcanti. Maria Soresina dimostra, nei suoi libri, che vi aderì anche Dante. La cosa stupefacente è che lo dimostra citando gli scritti danteschi, soprattutto la *Divina Commedia*. Dante parla di «una dottrina» che *s'asconde sotto l'velame de li versi strani*, ma, a veder bene, non è poi tanto «nascosta», anche se è vero che in settecento anni nessuno l'ha individuata. Ciò si spiega col fatto che i primi commenti – a iniziare da quelli dei suoi figli Jacopo e Pietro e da quello del Boccaccio – siano stati scritti allo scopo di sviare qualsiasi sospetto e con l'obiettivo di testimoniare la perfetta ortodossia di Dante. I commenti successivi hanno poi ripetuto, secolo dopo secolo, gli stessi concetti. Ma se si legge la *Commedia* senza lasciarsi influenzare dai commenti, appare evidente e, in tutta la sua bellezza, la dottrina eretica, la dottrina dei catari.



**Maria Soresina** (1940) è nata e vive a Milano. È laureata in Scienze politiche. Accanto all'attività professionale ha sempre coltivato la lettura e lo studio. In particolare, a partire dal 1992, ha iniziato uno studio approfondito della *Divina Commedia* che l'ha portata alla scoperta che la "dottrina" nascosta nel poema è quella dei "buoni cristiani", ossia di quegli eretici che noi chiamiamo "catari". Su questo tema Maria Soresina ha pubblicato tre libri, recensiti su vari giornali e riviste, tra cui il *Domenicale del Sole24ore*, alla radio (Radio3 RAI) e alla televisione (RAI 2 e RAI 1).

Nel 2002 pubblica il suo primo libro: *Le segrete cose. Dante tra induismo ed eresie medievali*, di cui esce nel 2010 una nuova edizione. Nel 2009: *Libertà va cercando. Il catarismo nella Commedia di Dante* e nel 2011 *Mozart come Dante. Il Flauto magico: un cammino spirituale*. Tutti con l'editore Moretti & Vitali.

Ha tenuto numerose letture e conferenze in ambiti privati e pubblici sia in Italia, sia all'estero, e suoi articoli sono apparsi su prestigiose riviste letterarie.



Giovedì 16 Giugno, ore 21.15  
**Cacce, Ballate, Madrigali e Mottetti**  
**al tempo del Boccaccio**

**Ensemble laReverdie**

**Claudia Caffagni:** voce, liuto **Livia Caffagni:** voce, flauti, viella

**Elisabetta de Mircovich:** voce, viella, ribeca

**Sara Mancuso:** arpa, organo portativo, clavicembalo

**Programma**

<b>Anonimo veneto</b> (XIV sec.)	Amor mi fa cantar alla Francesca – <i>Ballata</i>
<b>Lorenzo da Firenze</b> (1348-1372)	Non so qual i' mi voglia – <i>Ballata</i>
<b>Anonimo veneto</b> (XIV sec.)	Or qua compagni, qua cum gran piacere – <i>Caccia</i>
<b>Jacopo da Bologna</b> (1335-1360)	In su' be' fiori – <i>Madrigale</i> Lux purpurata/Diligite justitiam – <i>Mottetto</i>
<b>Magister Piero</b> (1340-1360)	Con bracchi assai – <i>Caccia</i>
<b>Jacopo da Bologna</b>	Per sparverare – <i>Caccia</i>
<b>Anonimo Italiano</b>	Lamento di Tristano/Rotta – <i>Danza</i>



*Intervallo*



<b>Jacopo da Bologna</b>	Aquila altera/Creatura gentil/Uccel di Dio – <i>Madrigale</i>
<b>Anonimo italiano</b> (XIV sec.)	Marce Marcum imitaris – <i>Mottetto</i>
<b>J. Ciconia</b> (1370-1397)	Una panthera in compagnia di marte – <i>Madrigale</i>
<b>F. Landini</b> (1325-1397)	Giunta vaga biltà – <i>Ballata</i> Chosì pensoso – <i>Caccia</i>
<b>E. de Mircovich</b>	Pianze la bella Yguana (1997) – <i>Danza</i>



Espressione del nuovo linguaggio musicale dell'Ars nova, Cacce, Ballate, Madrigali e Mottetti sono i generi musicali che fiorirono in Italia nel secolo che diede i natali a Boccaccio. Il programma di questo concerto vuole essere un assaggio della straordinaria produzione musicale, coeva al poeta fiorentino, che N. Pirrotta così ha descritto in modo mirabile: "La tradizione scritta dell'Ars nova polifonica del Trecento si presenta come una delle meteore più sorprendenti della Storia della Musica. L'insorgere improvviso di energia creativa che essa suggerisce, con circa seicento composizioni su testi in volgare, contenute in parecchie larghe collezioni e minori frammenti, è stato accettato come naturale solo perché avvenne nel secolo che era stato inaugurato da Dante e da Giotto e risuonò poi delle voci di Petrarca e Boccaccio".

L'osmosi, che talvolta ancora si sottovaluta, tra poesia e musica, ha sicuramente nel Trecento italiano un momento di sublime rappresentazione, di cui le composizioni scelte per questo programma sono esempi alquanto emblematici.

Il primo nucleo della tradizione arsnovistica si sviluppò nell'area veneta e lombarda: le corti degli Scala a Verona e dei Visconti a Milano ospitarono compositori quali Magister Piero e Jacopo da Bologna, oltre a Giovanni da Cascia, le cui composizioni non di rado, come si può vedere, fanno riferimento a luoghi e persone legate al contesto di corte. Dopo la metà del Trecento, l'Ars nova ebbe la sua maggiore fioritura artistica a Firenze. Il genere musicale più originale, anche se meno prolifico, è quello della Caccia: si tratta di un testo descrittivo, comunemente legato ad una situazione di caccia, messo in musica attraverso la tecnica del canone, che enfatizza e rende plastica l'immagine dell'inseguimento della preda. Alla descrizione dell'azione, resa ancor più concitata ed espressionistica dal largo uso dell'onomatopea, dei dialoghi e delle grida dei cacciatori, talvolta anche in vesti femminili, segue di norma una conclusione in cui si esplicita il tema amoroso, ammantato talora di toni moralistici (come nel caso delle chiusa di *Per sparverare*). La Caccia, i cui riferimenti letterari alla Caccia di Diana di Boccaccio sono degni di nota, è quasi sempre metafora della conquista amorosa.

La dinamicità di questo genere musicale è sicuramente in contrasto con i coevi generi, dal carattere più idilliaco e meditativo, del Madrigale e soprattutto della Ballata. Il Madrigale è un genere unicamente italiano che non ha paralleli con il repertorio francese del tempo. Si tratta di una composizione quasi sempre in endecasillabi, a due voci – anche se non mancano esempi a tre voci – in cui due o tre terzine, intonate sulla stessa melodia, sono seguite da un ritornello di due versi su una melodia nuova, cui corrisponde spesso un cambio di mensura ritmica. La Ballata ebbe in Italia due diverse declinazioni musicali: quella monodica, come *Non so qual i' mi voglia* su testo di Boccaccio, e quella polifonica, di influenza francese, che vide in Francesco Landini l'interprete più rappresentativo.

Per finire, il genere del Mottetto ebbe in Italia caratteristiche che lo rendono distinto dall'omonimo genere francese. È una composizione a tre voci – anche se non mancano esempi a quattro voci – che ha similitudini con la struttura compositiva della Caccia nell'uso, in apertura, del canone tra le due voci superiori. Il *tenor*, privo di testo, non si basa su una melodia gregoriana preesistente, ma è liberamente composto e procede con andamento più lento rispetto alle due voci superiori. Infine il Mottetto italiano ha sovente una funzione celebrativa: ne sono due esempi mirabili *Lux purpurata/Diligite justitiam*, il cui testo è costruito sull'acrostico Luchinus (Visconti) e *Marce Marcum*, composto per l'elezione del doge Marco Corner, nel 1365.

**Ensemble laReverdie** Nel 1986 due coppie di giovanissime sorelle fondano l'ensemble di musica medievale *laReverdie*: il nome, ispirato al genere poetico romanzo che celebra il rinnovamento primaverile, rivela forse la principale caratteristica di un gruppo che nel corso degli anni continua a stupire e coinvolgere pubblico e critica per la sua capacità di approccio sempre nuovo ai diversi stili e repertori del vasto patrimonio musicale del Medioevo europeo e del primo Rinascimento. Dal 1993 fa parte dell'ensemble il cornettista Doron David Sherwin. Attualmente il gruppo si esibisce in formazioni che vanno da tre a quattordici musicisti a seconda dei repertori, ed è sempre più interessato a collaborare con i giovani musicisti incontrati durante lo svolgimento della loro attività didattica. L'assidua ricerca e l'esperienza accumulata in quasi trent'anni di attività, hanno fatto de *laReverdie* un gruppo unico per l'affiatamento, l'entusiasmo e l'acclamato virtuosismo vocale e strumentale.

*laReverdie* svolge una regolare e intensa attività concertistica in Italia e in diversi paesi esteri tra cui Svizzera, Germania, Austria, Inghilterra, Belgio, Olanda, Francia, Spagna, Portogallo, Slovenia, Polonia, Messico. Ha registrato concerti e programmi radiofonici e televisivi in tutta Europa e in Messico.

Ha all'attivo una ventina di incisioni discografiche, di cui sedici con la casa discografica Arcana molte delle quali in co-produzione con WDR, insignite di numerosi premi della critica internazionale, fra cui il *Diapason d'Or de l'année 1993* che ha lanciato la loro carriera. Gli ultimi Cd hanno ricevuto la nomination all'*International Classical Music Awards* (2010, 2014) per la categoria Early Music. Dall'estesa discografia de *laReverdie* è stato tratto integralmente il Cd dedicato al Medioevo per la collana *I Classici della Musica*, pubblicato dal *Corriere della Sera* nel 2007.



*per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa*

**Martedì 28 giugno, ore 21.15**  
**al TEATRO STUDIO di Scandicci**

**Spettacolo di beneficenza per i bambini di strada del Mali**

La *Fondazione Omraam Villa di Vico Onlus* e il *Comune di Scandicci* presentano uno spettacolo di danza e di musiche tradizionali della Repubblica del Mali con l'*African Royal Ballet Djibi Konyate*.



Il ricavato della vendita dei biglietti sarà interamente devoluto alle Associazioni *Mali-Kinderhilfe* e *Cuore del Mali* a favore dei bambini di strada del Mali.



**Lo spettacolo si terrà presso**  
**il TEATRO STUDIO di Scandicci**

**per informazioni e prevendita biglietti chiamare lo 055 769044**

Ingresso 12,00 €



## Stella Mattutina Edizioni



Nel mese di marzo 2015, nel contesto delle attività dalla *Fondazione Omraam Onlus*, è nata la Casa Editrice *Stella Mattutina Edizioni*, che ha sede presso la Villa di Vico. *Stella Mattutina Edizioni* presenta diverse collane:

**Luci dall'Est**, dedicata a testi di carattere filosofico e spirituale di Maestri e Saggi dell'Est Europa, tra cui Peter Deunov e Omraam Mikhaël Aïvanhov;

**L'Alto Ideale**, dedicata a testi di letteratura che stimolino nel lettore un desiderio di crescita interiore e spirituale;

**Conosci te stesso**, una collana dedicata a testi o manuali che trattano di scienze esoteriche o più in generale della Scienza dello Spirito;

**Arpeggiando**, dedicata al mondo dell'arpa, pubblica spartiti e manuali per questo antico e magico strumento;

**Madre Terra**, dedicata al mondo della Natura e dell'Ecologia, con testi a carattere divulgativo, scientificamente fondati, ha lo scopo di favorire nel lettore una più profonda conoscenza della Natura, incoraggiandone il desiderio di proteggerla e tutelarla;

**Atena**, dedicata a studi e ricerche di carattere scientifico universitario, grazie al contributo della *Fondazione Omraam Onlus*, si prefigge il sostegno di progetti e pubblicazioni di giovani laureandi o ricercatori.

In occasione della conferenza di Maria Soresina su *Dante cataro*, alla Villa di Vico sarà disponibile il nuovo romanzo di Daniele Garella dedicato ai catari: *Il libro segreto di Jordan Viach*

Per maggiori informazioni potete visitare il sito [www.stellamattutinaedizioni.it](http://www.stellamattutinaedizioni.it) o scrivere a [stellamattutinaedizioni@gmail.com](mailto:stellamattutinaedizioni@gmail.com)

Martedì 5 Luglio, ore 21.15

***Pour invoquer Pan***

***Pianoforte a 4 mani***

***Hector Moreno: pianoforte***

***Norberto Capelli: pianoforte***

### ***Programma***

**W. A. Mozart**

*(1756 - 1791)*

Sonata in Do maggiore K 521

Allegro

Andante

Allegretto

**A. Dvorak**

*(1841 - 1904)*

Tre Danze Slave

op. 46 n° 2

op. 72 n° 2

op. 46 n° 8



*Intervallo*



**C. Debussy**

*(1862 - 1918)*

Six Epigraphes Antiques

Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été

Pour un tombeau sans nom

Pour que la nuit soit propice

Pour la danseuse aux crotales

Pour l'égyptienne

Pour remercier la pluie au matin

**M. Ravel**

*(1875 - 1937)*

Rapsodie Espagnole

Prélude à la nuit

Malagueña

Habanera

Feria



## Hector Moreno - Norberto Capelli

Nel marzo del 1976 Hector Moreno e Norberto Capelli fecero il primo recital come duo pianistico. Dopo avere svolto un'intensa attività come pianisti solisti, il comune interesse per le possibilità artistiche del repertorio per due pianoforti e per pianoforte a quattro mani li spinse a formare questo duo.

Pubblico e critica hanno unanimemente acclamato il successo del Duo Moreno-Capelli per il perfetto sincronismo, il raffinato fraseggio e la tecnica brillante tale da consentire un repertorio dei più ampi e vari.

Come duo hanno studiato a Londra presso il *Royal College of Music*; a Parigi con J. Robin; a Firenze con M. Tipo e A. Specchi.

La loro carriera concertistica li ha portati a esibirsi nei più importanti teatri e sale da concerti come *Salle Cortot* di Parigi, *Wigmore Hall* di Londra, *Concertgebouw* di Amsterdam, *Teatro Olimpico* di Roma, *Teatro La Pergola* di Firenze, *Auditorium della RTSI* di Lugano, *Auditorium della Fundación March* di Madrid, *RIAS* di Berlino, *Residenz* di Monaco di Baviera, *Auditorium della RAI* di Napoli, *Teatro Bibiena* di Mantova, *Teatro Politeama Rosetti* di Trieste, *Saal des Konservatoriums* di Zurigo, *Phillips Collection* di Washington, *Aula Magna* dell'Università La Sapienza di Roma, *Aula Magna* dell'Università Bocconi di Milano, ecc. Sono frequentemente invitati a partecipare, in qualità di interpreti e di docenti, in prestigiosi festival internazionali di musica ed a registrare in importanti emittenti radiofoniche e televisive d'Europa e delle due Americhe.

Hanno registrato diversi CD per le case discografiche Marco Polo, Dynamic, Rodolphe e Arts. Attualmente collaborano strettamente con la casa discografica fiorentina Frame per la quale hanno inciso 6 CD (*Piazzolla-Ginastera*; Schubert; Milhaud; Ciaikowsky-Rachmaninof; le *4 Suites Orchestrali* di Bach trascritte per pianoforte a 4 mani da Max Reger; Musica Spagnola).

Oltre alla carriera concertistica il Duo Moreno-Capelli svolge una significativa attività didattica, e già numerosi duo pianistici di varia nazionalità si sono formati alla loro scuola. Entrambi sono docenti di Pianoforte Principale nell'Istituto di Alta Formazione Musicale *Rinaldo Franci* di Siena



Giovedì 28 Luglio, ore 21.15

*Liebestraum*

*Recital di Ieuan Jones: arpa*

*Programma*

**F. Schubert**

(1797 - 1828)

Variation

Allegretto D915

Zwei Scherzo D593

Impromptu in A flat D935

Moment Musiceaux n. 6 D780

Impromptu in G flat D899



*Intervallo*



**F. Liszt**

(1811 - 1886)

Consolation n. 3

Liebestraume n. 3

**E. Parish – Alvares**

(1808 - 1849)

Romance in A flat

Grande Fantasie op. 57



**Jean Jones** è stato definito dal *Times*: «Harpist of exceptional music imagination and stylistic panache», da N. Zabaleta: «One of the most talented harpists of any generations» e da Sir G. Solti: «Outstandingly gifted». Jean Jones è nato in Galles dove ha iniziato lo studio dell'arpa a 6 anni e a soli 13 anni è entrato nella *National Youth Orchestra of Wales* e in seguito nella *National Youth Orchestra of Great Britain*. Ottenuta la Borsa di studio è entrato al *Royal College* nella scuola di M. Robles e dopo quattro anni ha vinto numerosi premi tra i quali il *Tagore Gold Medal* e la *Queen Mothers Rose Bowl* quale miglior studente dell'anno. Si è perfezionato con N. Zabaleta. Nominato arpista della *House of Commons*, nel 1985 ha vinto la *Royal Over-Seas League Music Competition* e ha conseguito il secondo premio nel più importante concorso d'arpa: *Israel International Harp Contest*.

Ha effettuato tournèe come solista in tutto il mondo ottenendo unanimi consensi e standing ovations al *Concertgebouw*, alla *Royal Albert Hall*, al teatro di Melbourne, nella *City Hall* di Hong Kong, a Manila, in Spagna, dove è stato definito «Esplendoroso Jones». È stato arpista personale della Casa Reale d'Inghilterra.

Ha effettuato i principali concerti solistici per arpa accompagnato dalla London Philharmonic, la Bbc Symphony Orchestra, la Symphonic Orchestra de Seville e molte altre. Ha inciso numerosi CD tra i quali uno di musiche francesi, i concerti di Mozart e Rodrigo, e Liszt of the Harp, con brani di F. Liszt e E. Parish-Alvars. Recentemente ha inciso un CD di musiche di Debussy, Ravel, Bax e Mathias in trio con S. Milan al flauto e M. Jones alla Viola. Ha effettuato concerti con l'*Orchestra d'Arpe Leonardo Primavera*. Dal 1997 insegna al *Royal College of Music* di Londra, ha fatto parte della giuria dei più prestigiosi concorsi internazionali d'arpa (Israele, Monaco, Parigi, Lille, Tokyo).



*per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico  
desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa*

**per informazioni e prenotazioni**

Prezzo dei biglietti: per ogni concerto €12,00;

Per la conferenza di Maria Soresina l'ingresso è libero, ma la prenotazione è obbligatoria



**Villa di Vico**

**055-769044 o 340-2418469**

villadivico@gmail.com

www.fondazioneomraam.org/concerti.html

nell'intervallo delle manifestazioni, al pubblico sarà offerto un drink.

**I posti sono limitati, la prenotazione è obbligatoria**

**sponsored by:**

**lucienne  
monique**

illuminazione e complementi d'arredo

**LUCIENNE MONIQUE**

**di Karen Lenz**

Via del Parlamento Europeo, 43

50018 Badia a Settimo -FI-

Tel 055 720536 – www.lucienne\_monique.it



**MA.GE. Manutenzioni**

Sede legale e sede operativa

Via di Scandicci 176/4 50143 Firenze

Tel 055713713 - mage@magesrl.com

www.magesrl.com



**AMARI ITALY**

Biscotti e dolci,

Via Guido Rossa, 81-83 59015

Carmignano -PO- Tel. 055 8719677

info@dolciamari.it - www.dolciamari.it



**RISTORANTE AGRITURISMO**

**COLTIVAZIONI BIOLOGICHE**

Via San Vito, 59 - 50056

Montelupo Fiorentino -FI-

Tel: 0571 51411 - www.san-vito.com



**ALIMENTI BIOLOGICI E BIODINAMICI**

**GIOCHI, LIBRERIA SPECIALISTICA**

Via Empolese 220/A

Cerbaia - Val di Pesa -FI-

Tel: 055 8259463 -bio\_logico@live.it